

DAILY SUIVET



Organo di informazione trimestrale della Suivet snc

Editoriale

Alla fine ci siamo! L'ispezione della commissione europea del novembre del 2017 ha prodotto i suoi effetti. Ora non è più tempo per tante parole! Bisogna dimostrare all'Europa, in modo serio, di aver fatto tutto il possibile per evitare il taglio delle code. La legge è del 2008 quindi siamo in ritardo, ma ancora una volta sorprende la mancanza, meglio dire ormai non sorprende più, di "voce in capitolo" dell'intera filiera suinicola nazionale. Parliamo di un sistema che in generale subisce le varie vicende rispondendo con voce flebile. Questa mancanza di voce in capitolo, tipicamente espressione di un'assenza di coesione, subisce ancora di più gli effetti negativi di conflitti all'interno dei quali siano coinvolti "movimenti" che, come tali, identificano un'ideologia. Già! Perché un movimento è espressione di un sentimento, di un moto dell'anima che, nel mammifero uomo, sono elementi in grado di spostare le montagne. Ecco che allora un movimento che sia in grado di idealizzare, motivandolo, nel taglio della coda un fattore discriminante per il Benessere del suino, si batterà allo stremo per raggiungere il suo obiettivo, inconsapevole o meno che la cosa getterà un intero settore produttivo, e con esso migliaia di persone che vi lavorano, nel caos più totale, costringendolo ad un radicale quanto doloroso mutamento. La battaglia quindi è impari, perché ad un movimento bisognerebbe che si opponesse un altro movimento di pari forza, ma contrario, in grado di esprimere un'ideologia volta a riequilibrare le sorti dell'incontro.....ma quanto siamo lontani da tutto ciò!

Dott. Claudio Mazzoni

Il futuro dell'allevamento suinicolo si basa sul benessere animale...
...Allunghiamogli la CODA!

Cos'è il sistema ClassyFarm

ClassyFarm è un sistema in grado di classificare un allevamento in base al rischio e permette di intensificare la collaborazione tra allevatori e autorità competente tramite l'interposizione del veterinario abilitato, allo scopo di aumentare il livello di sicurezza e qualità dei prodotti alimentari. ClassyFarm consiste in una piattaforma online che raccoglie ed elabora i dati relativi a diverse aree di valutazione, tra cui le più importanti:

- Consumo di farmaci antimicrobici
- Biosicurezza
- Benessere animale

ClassyFarm è facoltativo per quanto riguarda il consumo dei farmaci antimicrobici e la biosicurezza, mentre è obbligatorio per quanto riguarda il benessere animale, di cui la coda lunga rappresenta un sensibile indicatore (la morsicatura della coda indica la presenza di fattori stressogeni da correggere). Lo scopo di ClassyFarm è di fornire una fotografia dell'allevamento al momento del controllo e, in base al livello di rischio rilevato nelle varie aree di valutazione, l'allevatore, in accordo con il veterinario che ha effettuato la Check list ufficiale, dovrà mettere in atto delle scelte strategiche di gestione aziendale, al fine di migliorare le condizioni di sanità e benessere animale. Il sistema ClassyFarm, inoltre, permette di confrontare il proprio risultato con la media nazionale, fornendo così importanti indicazioni sulla propria collocazione.

Perché il Ministero ha reso obbligatoria la parte sul benessere animale

Nel mese di novembre 2017 la **Commissione Europea** ha condotto in Italia un *audit* per verificare la validità delle misure attuate nel nostro Paese al fine di evitare il taglio della coda di routine, limitandola esclusivamente ai casi di impossibilità gestionale della coda lunga (Direttiva 2008/120/CE). Tale *audit* ha evidenziato che gli italiani continuavano a tagliare la coda dei propri suini senza però dimostrare che erano stati fatti tutti i tentativi possibili per interrompere tale pratica, o quanto meno per monitorare il problema alla base della caudectomia (= taglio della coda), ovvero la morsicatura della stessa. In particolare, la suinicoltura italiana è stata criticata per l'assenza di procedure preventive e di piani di modifica delle condizioni ambientali volte a evidenziare lo sforzo di ottenere un allevamento del suino a coda lunga. Per questo motivo il Ministero della Salute, in collaborazione con CREnBA e IZSLER, ha ideato un **Piano d'azione nazionale**, di durata triennale (2018-2020).

messi in atto. In base alla categorizzazione del rischio dell'allevamento, l'ASL programmerà frequenza e modalità del controllo ufficiale, che non comporterà l'adozione di provvedimenti se i rimedi e le tempistiche per i miglioramenti sono state concordate con l'autorità stessa e rispettate dall'allevatore. Inoltre, l'ASL eseguirà verifiche a campione sulla correttezza dei dati inseriti dal veterinario libero professionista o aziendale, con possibili conseguenze pensali per quest'ultimo in caso di dichiarazione del falso. Se le misure adottate impediranno episodi di cannibalismo, dovrà essere progressivamente aumentata la numerosità dei gruppi a coda lunga. Se al contrario continueranno a manifestarsi situazioni di morsicatura, dovranno essere adottate ulteriori misure fino al soddisfacimento di tutti i criteri di conformità. Se anche in quest'ultimo caso i suini continuano a mordersi la coda, allora sarà necessario informare il Servizio Veterinario territorialmente competente, che valuterà la veridicità della situazione. Con l'**arrivo del 2020**, inoltre, dovrà essere riscontrato un ampliamento del numero di allevamenti/gruppi di suinetti con coda integra.

Allevare suini a coda lunga è difficile... ma NON impossibile!

SVIZZERA: 19% degli allevamenti taglia la coda, con anestesia e analgesia

FINLANDIA e SVEZIA: 0% degli allevamenti taglia la coda

Cronoprogramma del Piano d'azione

Entro il **31 dicembre 2018** dovrà essere eseguita in tutti gli allevamenti di accrescimento (siti 2 e 3) un'autovalutazione del rischio di morsicatura della coda, attraverso la compilazione della Check list da parte di un veterinario non appartenente al servizio pubblico (libero professionista o aziendale), che sia stato formato ed abilitato per ClassyFarm e scelto dal proprietario o detentore degli animali. Dai dati raccolti sarà possibile individuare i punti critici che non hanno permesso, fino a quel momento, di interrompere il taglio della coda come pratica routinaria.

Dal **1° gennaio 2019** tutti gli allevamenti di accrescimento (siti 2 e 3) dovranno iniziare ad adottare idonee misure correttive sulla base delle insufficienze avute nella Check list e, allo stesso tempo, iniziare a introdurre piccoli gruppi di suini con code integre, per poter verificare l'efficacia degli interventi migliorativi

La Checklist

È un sistema di valutazione volto a evidenziare, in ogni singolo allevamento, il rischio che si possa verificare la morsicatura della coda. È costituito da 21 punti che coinvolgono l'allevamento nella sua totalità; sono infatti presenti domande specifiche sul benessere e il taglio della coda, ma anche generali sull'inquadramento dell'azienda. In particolare, l'allevamento viene classificato in base a 3 livelli di rischio: **alto/inaccettabile**, **controllato/accettabile** e **basso/ottimale**, in base alla probabilità che possano verificarsi situazioni di morsicatura della coda. Il livello di rischio viene calcolato in base alla sommatoria dei giudizi assegnati ai 21 punti della Check list in corso di valutazione. In particolare, possono essere assegnati 3 giudizi: **insufficiente**, **migliorabile** e **accettabile**, a seconda di quanto vengono rispettate le *5 libertà alla base del benessere animale*. L'insufficienza evidenzia

una condizione di rischio, che necessita di una repentina risoluzione. La Check list deve essere effettuata almeno **una volta all'anno**, anche se l'ideale sarebbe ripeterla in momenti stagionali diversi e ogni volta che si verifica un importante episodio di morsicatura. La Check list si suddivide in tre aree di riferimento: A, B e C.

Area A

Riguarda il **management aziendale** e il **personale**, in quanto il rischio di morsicatura della coda dipende anche dalla gestione delle attività quotidiane svolte dagli addetti agli animali. Si concretizza in un'intervista all'allevatore, incentrata su:

- ✓ Numero e formazione degli operatori
- ✓ Presenza di procedure scritte e attestati che accertino la formazione (minimo di 8 ore) per la *gestione dell'emergenza al problema della morsicatura della coda* e per l'*abbattimento* degli animali (con possesso di strumentazione idonea);
- ✓ Gestione degli alimenti e della razione giornaliera;
- ✓ Gestione degli impianti di svezzamento;
- ✓ Traccia scritta delle misurazioni di ammoniaca e anidride carbonica effettuate in un anno.

Area B

Riguarda le **strutture** e le **attrezzature zootecniche**, poiché possono rappresentare fattori predisponenti la morsicatura delle code (es: i pavimenti fessurati sono più a rischio dei pavimenti pieni). Valuta:

- ✓ Presenza e numero dei locali infermeria, che devono essere opportunamente identificati;
- ✓ Densità animale, misurata in base alla libertà di movimento e allo spazio disponibile (il parquette esterno viene considerato solo se coperto);
- ✓ Condizioni dell'area di decubito;

- ✓ Temperatura, umidità relativa e polverosità;
- ✓ Valori di ammoniaca e anidride carbonica;
- ✓ Presenza, tipologia, pulizia e accessibilità dei *materiali di arricchimento*;
- ✓ Spazio adeguato di alimentazione;
- ✓ Numero, pulizia, funzionamento e accessibilità degli abbeveratoi.

Area C

Valuta il **benessere animale** tramite indicatori misurabili direttamente sull'animale, quali:

- ✓ Lesioni alla coda;
- ✓ Lesioni alle orecchie;
- ✓ Pulizia degli animali;
- ✓ Presenza di animali sottopeso;
- ✓ Presenza di feci liquide (diarrea);
- ✓ Comportamento esplorativo, in base all'utilizzo dei materiali di arricchimento.

I vantaggi del suino a coda lunga

I suini a coda lunga sono **più forti** e **più in salute** dei fratelli con la coda tagliata, in quanto la caudectomia può ridurre la prevalenza delle lesioni alla coda, ma non risolve il problema alla base della morsicatura: il bisogno di esplicitare un comportamento esplorativo. I paesi dell'UE che allevano suini a coda lunga hanno alcuni dei migliori standard sanitari per i suini al mondo. Un migliore stato generale di salute comporta anche un minor bisogno di trattamenti antibiotici o di mangimi medicati. Inoltre, il taglio della coda sta generando molto clamore nell'opinione pubblica. Il consumatore di oggi, infatti, preferisce acquistare prodotti che, in vita, sono stati trattati nel rispetto del benessere animale.

MATERIALI DI ARRICCHIMENTO

 **COMMESTIBILE**

 **MASTICABILE**

 **ESPLORABILE**

 **MANIPOLABILE**

OTTIMALE    



Paglia, fieno, insilato (come lettiera)

SUB-OTTIMALE  



Legnetto morbido (*pioppo* o *salice*), corda, cartone

SUB-OTTIMALE  



Paglia, fieno, insilato (in *rastrelliera*), cilindri di paglia

SUB-OTTIMALE   



Carta in strisce, torba, compost di funghi

SUB-OTTIMALE  



Terra, segatura, sabbia, sassi

MARGINALE 



Legnetto duro, catene, tubi in plastica, gomma, palle

Condizione **OTTIMALE**: materiali *ottimali* o 2 materiali *sub-ottimali* complementari

Condizione **MIGLIORABILE**: più materiali *sub-ottimali* o 1 *marginale* + 1 *sub-ottimale* complementari

Condizione **INSUFFICIENTE**: assenza di materiali o solo materiali *marginali* o *non idonei* (oggetti appuntiti o copertoni)

Istruzioni operative per la richiesta dell'Europa

Annalisa Scollo e Maria Costanza Galli

Il peso che ha assunto negli ultimi anni il benessere degli animali, e in particolare il taglio della coda, è sottolineato dalla presenza di una legislazione europea ad esso dedicata, e aggiornata con **D.lgs. 122 del 2011**, a decorrenza dal **primo gennaio 2013**. Nel testo legislativo, si vietano *“tutte le operazioni effettuate per scopi diversi da quelli terapeutici o diagnostici o per l'identificazione dei suini e che possono provocare un danno o la perdita di una parte sensibile del corpo o un'alterazione della struttura ossea”*. Va da sé che l'amputazione della coda, così ampiamente effettuata nella suinicoltura moderna, acquisisce una connotazione di divieto. Perché allora questa pratica è ancora così largamente adottata negli allevamenti? Perché il decreto lascia uno spiraglio di possibilità: *“il mozzamento della coda [...] dei lattonzoli non deve costituire operazione di routine, ma deve essere praticato soltanto ove sia comprovata la presenza di ferite [...] agli orecchi o alle code di altri suini”*.

Da qui, la diffusa pratica di dichiarare la difficoltà della propria azienda nel gestire animali a coda lunga, con la conseguente impossibilità di abolirne il taglio, pena la presenza di pesanti problematiche di cannibalismo. A conti fatti, una dichiarazione simile è del tutto verosimile nelle condizioni classiche di un allevamento suinicolo medio, ma presenta il grosso handicap di non esibire, nella maggioranza delle dichiarazioni, evidenza di aver effettivamente tentato di allevare i suini a coda lunga. Per di più la legislazione specifica che, prima di essere autorizzati al taglio della coda, *“si devono adottare misure intese ad evitare le morsicature delle code e altri comportamenti anormali tenendo conto delle condizioni ambientali e della densità degli animali. È pertanto necessario modificare condizioni ambientali o sistemi di gestione inadeguati”*. Quest'ultima frase è forse quella che, in assoluto, è stata sottovalutata fino ad ora: la dichiarazione di reale necessità del taglio della coda ha valore solo ed esclusivamente se è presente in azienda l'evidenza che tutti i fattori di rischio predisponenti al cannibalismo (e sono purtroppo tanti!) sono stati corretti pur senza successo.

La Settimana Veterinaria, N° 1073, 21 novembre 2018, pp. 21-24

SERVIZI SUIVET PER CLASSYFARM

-  Effettuare la **Check list** in svezzamento (sito 2) e ingrasso (sito 3);
-  Caricare i **dati** sulla piattaforma online;
-  Trasmettere il **report ufficiale** dei punti critici (insufficienti) riscontrati in allevamento;
-  Valutare le **migliorie** da apportare;
-  Trasmettere un **report Suivet** contenente le misurazioni di ammoniaca e anidride carbonica effettuate durante la visita.

CORSI SUIVET PER CLASSYFARM

-  Rivolto ai **proprietari/detentori** di suini e agli **addetti** alla gestione degli animali;
-  Durata minima di **8 ore**;
-  **Contenuti:** legislazione, punti della Check list, gestione della coda lunga, castrazione, locale infermeria e abbattimento (video + esercitazione pratica);
-  Consegna di **procedure scritte** inerenti la gestione dell'emergenza al problema della morsicatura della coda e le corrette pratiche di abbattimento.

Vantaggi dei corsi Suivet: forniscono un documento ufficiale attestante l'avvenuta formazione e le procedure scritte richieste da ClassyFarm, permettendo di ottenere **OTTIMALE** in 3 dei 21 punti previsti dalla Check list.

Registrati al sito www.suivet.it per ricevere le newsletter con le date dei corsi, oppure visita periodicamente il sito!

Scritto da: Dott.ssa Romano Giusy

Revisionato da: Dott. Mazzoni Claudio

